

Servizio antidroga dei Carabinieri intorno a Piazza San Faustino: arrestata quarantacinquenne



VITERBO – Lo scorso 8 novembre, i Carabinieri della Sezione Operativa del Nucleo Operativo Radiomobile (N.O.R.) di Viterbo, in collaborazione con quelli della Stazione del capoluogo, hanno portato a termine una significativa operazione antidroga che si è sviluppata lungo le vie del quartiere San Faustino e che, grazie all'acume investigativo e alla professionalità del personale operante, ha consentito di individuare in via Maria Santissima Liberatrice una donna dedita allo spaccio di sostanze stupefacenti.

La 45enne, di origine nordafricana, è stata trovata in possesso di alcune dosi di cocaina e, successivamente, presso la sua abitazione, nascosti dietro il battiscopa della cucina, sono stati rinvenuti ulteriori due involucri di cellophane contenenti complessivamente 21,6 grammi di cocaina, un bilancino di precisione, nonché materiale idoneo per il taglio e il confezionamento della stessa.

Pertanto, la cittadina straniera è stata tratta in arresto e, dopo le formalità di rito, è stata sottoposta agli arresti domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria viterbese.

L'operazione della Compagnia Carabinieri di Viterbo, che si inserisce in un contesto più ampio dell'azione di prevenzione e contrasto dei reati in genere, costituisce una concreta e decisa risposta al crescente allarme sociale suscitato dal consumo di droghe, soprattutto tra giovanissimi, e conferma il costante impegno dell'Arma nelle attività di contrasto all'uso ed allo spaccio di stupefacenti.







**Ampio servizio antidroga dei
Carabinieri tra il capoluogo,
le frazioni e Vetralla**



VITERBO- Nella mattinata del 27 settembre la Compagnia Carabinieri di Viterbo ha dato corso ad ampio servizio antidroga con l'esecuzione di una dozzina di perquisizioni in abitazione. I controlli sono scaturiti dalla serrata attività d'indagine coordinata dal Nucleo Operativo e Radiomobile e condotta dalla Stazioni Carabinieri di Soriano nel Cimino, Vetralla e Bagnaia e San Martino, sulle traiettorie dello spaccio tra i centri abitati a ridosso dei Monti Cimini.

I militari della Sez. Operativa del N.O.R. e delle Stazioni citate, con l'importante contributo di personale del Nucleo Cinofili di Roma – Santa Maria di Galeria, hanno operato in uniforme ed in abito borghese tra il centro storico – traverse di via Roma, l'area nord della città, le frazioni di Bagnaia e



San Martino al Cimino, spingendosi sino a Vetralla (VT).

Le attività, delegate dalla Procura della Repubblica di Viterbo, hanno portato nei pressi di piazzale Gramsci, all'arresto in flagranza per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti di un

trentottenne, trovato in possesso di circa 1,5 grammi di cocaina suddivisi in tre involucri di cellophane, 0,5 grammi di marijuana, 1 bilancino di precisione e materiale ritenuto utile al confezionamento ed al taglio delle medesime sostanze illecite.

Contestualmente per lo stesso reato sono state denunciate altre tre persone: un quarantenne controllato vicino alla str. Cassia Nord, con 20 grammi di marijuana, una ragazza di Bagnaia in possesso di 5,6 grammi di hashish, 1 bilancino di precisione ed oltre 4.000 euro in contanti, uno studente di casa appena fuori le mura con 3,85 grammi di hashish, 3 bilancini di precisione e materiale utile al taglio della stessa sostanza. Tra le molte persone controllate anche un quarantenne del quartiere Carmine con 5,21 grammi di hashish, segnalato quale assuntore di stupefacenti alla locale Prefettura, mentre nello stesso palazzo, in un ripostiglio ad uso condominiale, i militari rinvenivano ulteriori 13 grammi di hashish a carico di ignoti.

I reperti sono stati posti sotto sequestro e l'arrestato è stato ristretto agli arresti domiciliari, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria viterbese.

Il Comandante Provinciale, Col. Massimo Friano, ha così commentato: "il servizio ha ben espresso la continua attenzione dell'Arma per il fenomeno dello spaccio nel capoluogo, soprattutto quello a danno dei più giovani, che si vuole sottrarre al disagio, al contatto con la criminalità, ai rischi per la salute e agli incidenti sulle strade. È importante perseverare in questo impegno".

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

Servizio antidroga tra i Comuni dei Monti Cimini: due arresti



VITERBO – Nella mattinata del 21 settembre Carabinieri della Compagnia di Viterbo impegnati in servizio antidroga tra i Comuni dei Monti Cimini hanno tratto in arresto in flagranza un cinquantasettenne ed un ventinovenne di Vignanello per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I militari della Stazione di Soriano nel Cimino a seguito di indagini svolte hanno proceduto alla perquisizione della loro abitazione poiché sospettati di essere rifornitori di alcuni assuntori della zona ed infatti li hanno trovati in possesso di un rilevante quantitativo droga e di differente tipo: circa 26 grammi di cocaina suddivisi in 21 involucri di cellophane, 27 grammi di hashish suddivisi in altrettanti 8 involucri, 21 grammi di “polline di hashish” in 9 dosi, 2 grammi di marijuana, 2 bilancini di precisione, materiale ritenuto utile al taglio ed al confezionamento delle sostanze illecite, nonché più di 3.000 euro in banconote di vario taglie, ritenute il provento dell’attività illecita. I reperti sono stati posti sotto sequestro e i due sono stati ristretti agli arresti domiciliari, a disposizione della competente Autorità Giudiziaria del capoluogo.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

Vetralla, servizio antidroga dei Carabinieri: arrestate tre persone



VETRALLA (Viterbo)- Nella serata del 19 settembre Carabinieri della Compagnia di Viterbo hanno dato corso a servizio antidroga che ha portato all'arresto di tre persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Una pattuglia della Stazione di Vetralla ha fermato una vettura che percorreva la località La Botte, trovandovi a bordo un cinquantenne di Palombara Sabina, un ventitreenne di Castel Madama ed un ventitreenne di Marcellina (RM). Seguìto perquisizione del veicolo questi sono stati sorpresi in possesso di circa 325 grammi di hashish, suddivisi in cinque involucri di carta, 256 grammi di marijuana in quattro buste di cellophane, nonché involucro da 0,5 grammi di cocaina. La

conseguente perquisizione nell'abitazione del giovane marcellinese ha consentito il rinvenimento di altri 16 grammi di hashish. I reperti sono stati posti sotto sequestro e gli arrestati sono stati ristretti in camera di sicurezza, a disposizione della competente Autorità giudiziaria viterbese. Successivamente, a seguito di citazione per il giudizio direttissimo, veniva emessa ordinanza di convalida dell'arresto in flagranza con contestuale applicazione di misura cautelare personale dell'obbligo di dimora nei confronti di tutti gli arrestati.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva.

Montalto, conclusa operazione di servizio antidroga



MONTALTO DI CASTRO (Viterbo) – Continua incessante il lavoro dei militari della Compagnia Carabinieri di Tuscania, che nel tardo pomeriggio di ieri 7 maggio, hanno portato a termine l'ennesima operazione di servizio antidroga.

Infatti, il Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Tuscania, con l'attivo supporto dalle Stazioni di Montalto di Castro, Pescia Romana e Tuscania, traevano in arresto in flagranza di reato 54enne tunisino che aveva appena ceduto stupefacente ad una assuntrice del posto.

Nel corso delle operazioni i militari riuscivano a recuperare, oltre a 4 gr. di eroina e 2 di cocaina, vario materiale per il confezionamento, un bilancino elettronico di precisione, e telefoni cellulari.

Continua così l'incessante impegno dei Carabinieri avverso lo spaccio di droga, che interessa tutto il territorio con le varie piazze di spaccio instauratesi in prossimità delle aree boschive, dando i suoi meritati frutti all'Arma di Tuscania.

Al 54enne, dopo la convalida dell'arresto, veniva imposto il divieto di dimora nel comune di Montalto di Castro.

PRESUNZIONE DI INNOCENZA

Il soggetto indagato è persona nei cui confronti vengono fatte indagini durante lo svolgimento dell'azione penale; nel sistema penale italiano la presunzione di innocenza, art 27 Costituzione, è tale fino al terzo grado di giudizio e la persona indagata non è considerata colpevole fino alla condanna definitiva